



# *Ministero della Salute*

## **Provincia Autonoma di Bolzano: audit di settore relativo all'alimentazione animale (8 – 10 maggio 2018)**

L'audit è stato effettuato al fine di verificare il sistema provinciale messo in atto per assicurare l'ottemperanza alla normativa in materia di mangimi, ai sensi dell'art. 4 (6) del Reg.(CE) 882/2004, con particolare riferimento al Reg.(CE) 183/2005, al PNAA 2015-2017, al D. Lgs n. 90 del 3 Marzo 1993 (mangimi medicati), al Reg.(CE) 999/01 per quanto riguarda i divieti di somministrazione di proteine animali agli animali d'allevamento, al reg.(CE) 767/09 per quanto riguarda l'etichettatura dei mangimi e alla Direttiva 2002/32/CE (sostanze indesiderabili nei mangimi).

L'audit ha previsto un incontro con i responsabili/referenti del settore a livello provinciale e a livello di ASL. Inoltre sono stati visitati un mangimificio riconosciuto ai sensi del Regolamento (CE) 183/2005 ed autorizzato per la produzione di mangimi medicati, un allevamento registrato come produttore primario ai sensi del Reg.(CE) 183/2005 ed un allevamento ittico.

Il Sistema Sanitario Provinciale offre in generale sufficienti garanzie rispetto alla sicurezza dei mangimi prodotti ed utilizzati sul proprio territorio.

Le infrastrutture, attrezzature e ambienti di lavoro a disposizione della Provincia e della ASL sono risultati adeguati per le attività del settore. Tuttavia, presso il Servizio Veterinario provinciale, pur non essendo state rilevate particolari criticità, la vacanza in organico di una posizione con profilo professionale dedicata al settore, sebbene supplita dal restante personale sanitario in servizio, potrebbe determinare disfunzioni nella gestione del settore in caso di assenza improvvisa di detto personale.

Il gruppo di audit ha avuto evidenza della adeguata formazione specifica ricevuta dal personale in servizio sia presso la Provincia sia presso la ASL. Nella programmazione delle attività formative sono state tenute in considerazione dalla Provincia le necessità formative scaturite da attività di verifica e audit sul territorio.

La programmazione dei controlli sull'alimentazione animale è risultata in linea con il nuovo PNAA 2018 – 2020. La Provincia ha modulato le frequenze ispettive da effettuare presso gli OSM in base ai risultati della categorizzazione in base al rischio dei singoli stabilimenti, però non sono previste procedure per la rivalutazione delle categorie di rischio assegnate agli operatori a seguito dei successivi controlli ufficiali. L'attività ispettiva realizzata, rispetta generalmente la programmazione minima del PNAA. Anche i campionamenti previsti sono effettuati nella totalità ma quelli relativi al carry over sono stati sostituiti con altri, per l'assenza di mangimifici produttori di mangimi medicati in attività, senza informare l'ACC responsabile della pianificazione a livello nazionale.

Il Servizio della Provincia si è dotato di procedure per la registrazione/riconoscimento degli OSM coerenti con il Regolamento 183/05. L'implementazione del sistema informativo nazionale per

la gestione delle anagrafiche degli OSM è stata completata, mentre l'anagrafica dei produttori primari è gestita e consultabile presso un differente Ufficio dell'Assessorato all'Agricoltura. Tali anagrafiche però non sono accessibili al pubblico come invece previsto dall'art. 19 comma 7 del Reg.(CE) 183/2005

L'attività di verifica dell'efficacia dei controlli che viene svolta ai sensi dell'art.8.3 del Reg.(CE) 882/04, consiste nella valutazione dei verbali e delle prescrizioni, nel monitoraggio dello stato di avanzamento del PPAA.

Le criticità rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente provinciale.